

Nessun effetto della Vitamina-C e della Vitamina-E!

Molti individui assumono vitamine nella speranza di prevenire le malattie croniche, come il tumore, e le vitamine E e C sono tra le più impiegate.

Uno studio randomizzato di ampie dimensioni ha indicato che la vitamina-E può ridurre il rischio di carcinoma della prostata; tuttavia pochi studi clinici hanno valutato questa relazione.

Nessuno studio clinico in precedenza ha esaminato la sola Vitamina-C nella prevenzione antitumorale negli uomini.

L'obiettivo dello studio è stato quello di valutare se la supplementazione di vitamina E o C fosse in grado di ridurre il rischio di tumore totale e di tumore della prostata tra i soggetti di sesso maschile.

L'analisi è stata compiuta su 14.641 medici di sesso maschile che al momento dell'arruolamento avevano 50 anni o più, tra cui 1.307 uomini con una storia di tumore alla randomizzazione.

Il Physicians' Health Study II è uno studio randomizzato, controllato con placebo, sulla Vitamina E e sulla Vitamina C, iniziato nel 1997 e continuato fino al completamento ad agosto 2007.

I soggetti sono stati assegnati in modo casuale a supplementi di Vitamina E (400 UI a giorni alterni), e di Vitamina C (500 mg ogni giorno).

Prevenzione del carcinoma della prostata

Scritto da Administrator

Martedì 08 Marzo 2011 21:20 - Ultimo aggiornamento Venerdì 11 Marzo 2011 10:57

Nel corso di un periodo osservazionale di 8 anni, sono stati riscontrati 1.008 casi di carcinoma della prostata e 1.943 tumori totali.

Rispetto al placebo, la vitamina E non ha esercitato alcun effetto sull'incidenza di tumore prostatico o sul cancro totale.

Non è stato osservato nessun significativo effetto della vitamina C sul tumore totale o sul tumore della prostata.

Né la Vitamina E né la Vitamina C hanno mostrato un significativo effetto sul tumore coloretale, polmonare, o su altri tumori sito-specifici.

In questo studio di ampie dimensioni e di lungo periodo riguardante medici di sesso maschile, la supplementazione di Vitamina E o di Vitamina C non ha ridotto il rischio di carcinoma prostatico o di tumore totale.

Pertanto, questi dati non forniscono alcun sostegno all'impiego di questi supplementi nella prevenzione del tumore negli uomini di mezza età e negli uomini anziani. (Xagena_2008)

Gaziano JM et al, JAMA 2008, Early release article